

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|-----------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2024-7223 del 31/12/2024                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| Oggetto                     | D.Lgs n. 387/2003 - Autorizzazione unica ex art.12 per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia da fonte rinnovabile denominato "Fabbrico 1 e Fabbrico 2" e relativo impianto di rete di connessione localizzato in comune di Fabbrico (RE) (cod. rintracciabilità e-distribuzione 382534111). Proponente Chiron Energy SPV 29 srl. |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2024-7527 del 31/12/2024                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Dirigente adottante         | RICHARD FERRARI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |

Questo giorno trentuno DICEMBRE 2024 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n. 28872/2023

**D.Lgs n. 387/2003 - Autorizzazione unica ex art.12 per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia da fonte rinnovabile denominato "Fabbrico 1 e Fabbrico 2" e relativo impianto di rete di connessione localizzato in comune di Fabbrico (RE) (cod. rintracciabilità e-distribuzione 382534111). Proponente Chiron Energy SPV 29 srl.**

## IL DIRIGENTE

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il D.M. del 10 settembre 2010, "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- il D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- il D.Lgs 8 novembre 2021, n. 199 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26 "Disciplina della programmazione territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";
- la Delibera di Assemblea Legislativa 6 dicembre 2010, n. 28 "Prima individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica.";
- la Delibera di Assemblea Legislativa 23 maggio 2023, n. 125 "Specificazione dei criteri localizzativi per garantire la massima diffusione degli impianti fotovoltaici e per tutelare i suoli agricoli e il valore paesaggistico e ambientale del territorio";

- la Legge Regionale 17 luglio 2023, n. 8 “Norme in materia di opere relative a reti ed impianti elettrici e semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione elettrica e delle procedure riguardanti le reti e gli impianti di distribuzione di energia elettrica non facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale. Abrogazione della legge regionale 22 febbraio 1993, n. 10 (norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative);
- la Legge Regionale 30/07/2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2173/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia di cui alla L.R. n. 13/2015.”

**PREMESSO CHE:**

in data 14/05/2024 la Società Chiron Energy S.r.l. ha presentato domanda di autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico denominato “Fabbrico 1 e Fabbrico 2”, acquisita agli atti ARPAE - prott. n. PG/2024/88522-88525-88526-88529 del 14/05/2024, comprensiva dei relativi elaborati progettuali;

unitamente alla domanda è stata trasmessa attestazione dell'avvenuto pagamento degli oneri istruttori così come previsti dal Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna (Deliberazione di Giunta Regionale n. 926 del 5 giugno 2019);

a seguito della verifica di completezza della domanda di autorizzazione unica, in data 05/06/2024 con PG/2024/0103687 ARPAE SAC di Reggio Emilia ha dato comunicazione di avvio del procedimento ed ha indetto la Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990, che si è riunita in prima seduta in data 19/06/2024 al fine di analisi del progetto, verifica degli atti di assenso necessari e richiesta di integrazioni;

nell'ambito dei lavori della suddetta Conferenza di Servizi, raccogliendo le richieste pervenute da parte degli Enti coinvolti, ARPAE SAC di Reggio Emilia ha inviato la richiesta di integrazioni con nota PG/2024/125760 del 09/07/2024;

Chiron Energy SPV 29 S.r.l. ha fatto pervenire complessivamente le integrazioni richieste mediante diversi invii così come sotto riepilogato:

- integrazioni inviate il 07/08/2024, acquisite agli atti in pari data al PG/2024/145306-08-09-11-12;
- presentazione della dichiarazione del progettista in merito alle interferenze del progetto con le linee di comunicazione, sostitutiva del nulla osta del Ministero delle Imprese e del Made

in Italy (art. 56 D.lgs 259/2003) acquisita al PG/2024/170595 del 23/09/2024;

- integrazioni inviate il 14/10/2024, acquisite agli atti in pari data al PG/2024/184951 relative alla consegna del progetto definitivo di e-distribuzione, delle verifiche di approfondimento circa la assenza di coltivazioni certificate ai sensi della DAL 125/2023 e di una relazione acustica integrativa;
- integrazioni progettuali relative ad interventi di mitigazione inviate in data 06/11/2024, acquisite agli atti al PG/2024/200894 del 07/11/2024;
- integrazioni volontarie con invio della modulistica di richiesta del permesso di costruire in data 10/12/2024, acquisite agli atti al PG/2024/223853 dell'11/12/2024;

ARPAE SAC di Reggio Emilia con nota PG/2024/0205206 del 13/11/2024 ha convocato la seduta conclusiva di Conferenza dei Servizi per l'esame delle integrazioni e ai fini della raccolta delle valutazioni e dei pareri conclusivi dei soggetti competenti al rilascio di autorizzazioni e atti di assenso necessari alla realizzazione ed esercizio dell'opera in progetto e della decisione in merito alla domanda di autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n°387/2003;

#### RILEVATO CHE:

- il progetto consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra nel Comune di Fabbrico, i lavori in progetto riguardano la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della **potenza complessiva di 10.024,56 kW** costituito da un totale di 15.912 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino di potenza 630 Wp e n.32 inverter multistringa; l'impianto è suddiviso in due lotti Fabbrico 1 (5.028,66 kW) e Fabbrico 2 (4.995,90 kW), ognuno a sua volta suddiviso in due sottosezioni;
- l'impianto è localizzato su area agricola a sud del Comune di Fabbrico, e confina a nord-est con la Strada Comunale Righetta, a est con altri terreni agricoli del Comune di Fabbrico, a sud con la Strada comunale Via Bernolda e ad ovest in parte con il Comune di Rio Saliceto;
- l'area di impianto è pari complessivamente a 10,164 Ha (recinzione), cui corrisponde una superficie attiva di pannelli fotovoltaici di circa 4,45 Ha, e una superficie dei pannelli proiettata a terra pari a circa 4,03 Ha;
- i moduli fotovoltaici saranno della tipologia al silicio monocristallino, esposti a sud (orientamento di 0°) e con un'inclinazione rispetto al piano orizzontale di 25° (tilt). L'impianto sarà di tipo fisso, senza parti in movimento (tracker). I moduli saranno organizzati in stringhe da 26 e collegati agli inverter multistringa;

- è inoltre prevista la realizzazione di n.8 cabine prefabbricate per il parallelo, la trasformazione e l'immissione in rete dell'energia elettrica prodotta dall'impianto, in particolare 4 cabine per la trasformazione bT/MT, 2 cabine utente e 2 cabine di consegna. Per la posa delle cabine sarà necessario realizzare platee di calcestruzzo;
- la connessione alla rete di distribuzione è effettuata mediante collegamento in antenna tra le cabine di consegna MT/BT "FV RIGHETTA 1" e "FV RIGHETTA 2" e la cabina primaria AT/MT, mediante costruzione di n.1 nuova linea MT a 15 kV costituita da un cavo tripolare ad elica con conduttori in Alluminio con posa interrata di lunghezza complessiva di 1930 m, in massima parte sotto strade asfaltate; di questi, circa 815 m sono previsti per il collegamento tra la nuova cabina di consegna FV RIGHETTA 2 e la linea MT esistente in conduttori nudi, con contestuale sostituzione del sostegno di linea esistente con un nuovo sostegno idoneo alla posa del sezionatore telecomandato da palo (**rif. progetto validato da e-distribuzione codice di rintracciabilità 382534111**);
- l'area che ospita l'impianto fotovoltaico sarà inoltre dotata di un sistema antintrusione e verrà installato un sistema di videosorveglianza delle aree interne;
- si prevede di delimitare l'area di impianto con una recinzione metallica sostenuta da pali infissi al suolo e sopraelevata da terra di 20 cm in maniera da consentire il passaggio della piccola fauna selvatica;
- per la mitigazione degli impatti, lungo i lati di massima visibilità dell'intervento, verrà realizzata una fascia arbustiva plurispecifica con essenze autoctone in grado di assolvere alla duplice funzione di mascheramento visivo dell'intervento e funzione ecologica. Sono previste diverse tipologie di intervento: fascia di mitigazione perimetrale arbustiva di spessore 1,5 m con ispessimento fino a 3 m per il lato ovest, realizzazione di due piccole macchie boscate di impianto forestale ai margini della fascia di rispetto dell'elettrodotto, piantumazione di un filare arboreo nella porzione sud-ovest dell'area, realizzazione sul lato nord di una fascia arboreo arbustiva plurispecifica lungo il fosso Vella e la mitigazione dell'impatto visivo dell'area cabine con fasce arboreo arbustive;
- l'invarianza idraulica è garantita mediante la realizzazione delle seguenti opere: fossi di scolo in terra di sezione 0,5 x 0,4 m (b x h) con capacità d'invaso complessiva di 377 m<sup>3</sup> per il lotto nord e di 124 m<sup>3</sup> il lotto sud e n. 2 invasi di laminazione con una superficie complessiva rispettivamente di 10.165 m<sup>2</sup> (lotto nord) e 2.230 m<sup>2</sup> (lotto sud) con una capienza rispettivamente di 3.050 m<sup>3</sup> (lotto nord) e 669 m<sup>3</sup> (lotto sud);
- il progetto si stima comporterà complessivamente:
  - una produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare pari a circa 13.055

MWhel/anno;

- emissioni inquinanti annue evitate di gas serra (CO<sub>2</sub>) pari a circa 3.960,90 t/anno;

#### DATO ATTO CHE:

relativamente alla disponibilità delle aree il Proponente ha presentato in data 20/12/2024, con documentazione acquisita agli atti al PG/2024/231327 del 20/12/2024, titoli idonei al rilascio dell'autorizzazione unica, risultando titolare di diritto di superficie delle aree su cui insiste il nuovo impianto in progetto, ed avendo stipulato a proprio favore contratti di servitù di passaggio e per le aree necessarie ai fini del rispetto dei requisiti di cui alla DAL 28/2010 come aggiornata con la DAL 125/2023, oltre ad aver presentato contratto di costituzione di servitù per le aree su cui insistono le opere di connessione alla rete a favore di terzi (e-distribuzione), come emerge dagli atti notarili trasmessi;

l'Autorizzazione unica ex art. 12 del D.Lgs 387/2003 comprende per il progetto in esame tutti gli atti di assenso, pareri, nulla osta e determinazioni comunque denominate necessari alla costruzione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico e delle opere connesse; la Conferenza di Servizi per il progetto in esame è stata pertanto convocata al fine di acquisire i sotto riportati atti di assenso:

| <b>Autorizzazione Unica ex art. 12 D.Lgs n.387/2003</b>                                                                             | <b>Arpae SAC di Reggio Emilia</b>                                                                                                                                                                                       |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Parere di conformità urbanistica e localizzativa D.Lgs 199/2021, DAL 125/2023, DGR 963/2024                                         | Comune di Fabbrico<br><br>Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione Emilia-Romagna - Settore Programmazione, Sviluppo del Territorio e Sostenibilità delle Produzioni - Area Agricoltura Sostenibile |
| Assenso edilizio impianto fotovoltaico e opere connesse (Permesso di Costruire) DPR 380/2001 e LR 15/2013, LR 8/2023, DM 20/10/2022 | Comune di Fabbrico                                                                                                                                                                                                      |
| Parere di conformità PTCP                                                                                                           | Provincia di Reggio Emilia                                                                                                                                                                                              |
| Nulla osta archeologico D.lgs. 42/2004; D.lgs. 50/2016                                                                              | Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara                                                                               |

|                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Parere di competenza interferenza Cavo Bondione/Cavo Cuscina/ Fosso Vella, e PGRA DGR 1300/2016                                                                                                                    | Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Autorizzazione apertura accesso carraio su via Righetta per strada di accesso all'impianto                                                                                                                         | Comune di Fabbrico                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| Parere comprendente assenso al Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti (art. 24 D.Lgs 120/2017) e parere sull'impatto elettromagnetico (LR 8/2023) | ARPAE Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Sistemi Ambientali e Servizio Territoriale di Reggio Emilia                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| Parere di competenza                                                                                                                                                                                               | AUSL Servizio Igiene e Sanità Pubblica di Reggio Emilia                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| Parere in materia di rischio antincendio                                                                                                                                                                           | Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Reggio Emilia                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| Validazione progetto definitivo di connessione                                                                                                                                                                     | e-distribuzione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Nulla Osta interferenza linea di AT 132 kV                                                                                                                                                                         | Terna Spa                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| Nulla Osta interferenza                                                                                                                                                                                            | Iren spa                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| Nulla Osta                                                                                                                                                                                                         | Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali - Divisione XIV – Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna / Unità Operativa III - reti e servizi di Comunicazioni Elettroniche<br><br>Telecom Italia S.p.A.<br><br><i>Sostituito da dichiarazione del proponente e asseverazione del progettista come previsto dall'art. 56 comma 3 del D.Lgs 259/2003.</i> |
| Nulla osta interferenza con impianti di trasporto a fune RD 1775/1933                                                                                                                                              | Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – ANSFISA<br><i>Sostituito mediante Dichiarazione di responsabilità del progettista</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| Nulla osta minerario art. 120 del RD 1775/1933                                                                                                                                                                     | Ministero dello Sviluppo Economico – Sezione UNMIG                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |

|                                                    |                                                                                                                               |
|----------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                    | <i>Sostituito mediante Dichiarazione di responsabilità del progettista</i>                                                    |
| Non interferenza ENAV-ENAC                         | ENAC                                                                                                                          |
| Nulla osta militari (D.Lgs 66/2010 art. 320 e seg) | Aeronautica Militare Italiana - Comando<br>1^ Regione Aerea - Reparto Territorio e<br>Patrimonio<br>Comando Militare Esercito |

Dato atto che la Conferenza di Servizi, convocata da ARPAE di Reggio Emilia ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica ex. Art. 12 del D.Lgs 387/2003, ha organizzato i propri lavori come di seguito specificato:

- si è insediata il 19/06/2024 per l'esame del progetto e per la raccolta dei contributi per la richiesta di integrazioni;
- ha effettuato una seduta in data 30/09/2024 per l'esame della documentazione integrativa prodotta;
- ha concluso i lavori nella seduta del 11/12/2024.

Alle sedute di Conferenza ha sempre partecipato anche il proponente.

Il progetto è rappresentato complessivamente nei seguenti elaborati, di seguito riportati i principali, come definitivamente presentati in data 14/05/2024, e successivamente integrati in data 24/06/2024, 07/08/2024, 14/10/2024, 06/11/2024, 11/12/2024:

44\_R\_URB RELAZIONE SULLA CONFORMITA' DEL PROGETTO AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

45\_R\_GEO RELAZIONE GEOLOGICA SISMICA

057\_RT02\_REL\_EMC RELAZIONE IMPATTO ELETTRROMAGNETICO

058\_RT03\_REL\_STRUTT RELAZIONE OPERE STRUTTURALI

059\_RT04\_REL\_IMP RELAZIONE TECNICA IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

060\_RT05\_REL\_FULM RELAZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE

061\_RT06\_PIANO\_ECON PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL PROGETTO

062\_TAVA01\_INQ\_TERR INQUADRAMENTO TERRITORIALE

067\_TAVA06\_STRUTTURE STRUTTURE DI SOSTEGNO

068\_TAVA07\_ACCESSO PLANIMETRIA ACCESSO CARRAIO

069\_TAVA08\_INV\_IDRAULICA PLANIMETRIA OPERE DI INVARIANZA IDRAULICA

071\_TAVE01\_SCHE\_ELE\_1 SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE FABBRICO 1  
072\_TAVE02\_SCHE\_ELE\_2 SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE FABBRICO 2  
073\_TAVE03\_PLAN\_CAV\_rev01 LAYOUT CAVIDOTTI - REV01  
076\_RE01\_REL\_ILL\_ELE\_rev01 RELAZIONE ILLUSTRATIVA E DI INQUADRAMENTO  
077\_RE02\_REL\_TEC\_ELE\_rev01 RELAZIONE TECNICA ELETTRODOTTO DI CONNESSIONE  
078\_RE03\_PIANO\_PART\_ELE\_rev01 PIANO PARTICELLARE ELETTRODOTTO DI CONNESSIONE  
079\_TAVIR01\_COR\_ELE\_rev01 COROGRAFIA  
080\_TAVIR02\_PLAN\_GEN\_ELE\_rev01 PLANIMETRIA GENERALE  
081\_TAVIR03\_PLAN\_CAT\_ELE\_rev01 PLANIMETRIA CATASTALE  
082\_TAVIR04\_PLAN\_DPA\_ELE\_rev01 PLANIMETRIA INDIVIDUAZIONE DPA  
083\_TAVIR05\_TAV\_PSC\_ELE TAVOLA PSC DEL COMUNE DI FABBRICO  
084\_TAVIR06\_TAV\_RUE\_ELE TAVOLA RUE DEL COMUNE DI FABBRICO  
086\_TAVIR08\_ATTRAV\_CCABM\_CUSCINA\_ELE SEZIONE 1 - ATTRAVERSAMENTO CAVO C.C.A.B.M. E CAVO CUSCINA  
087\_TAVIR09\_PARALL\_VELLA\_RIGHETTA\_ELE SEZIONE 2 - PARALLELISMO FOSSE VELLA DIR. E CONDOTTO RIGHETTA  
088\_TAVIR10\_ATTRAV\_VELLA\_ELE SEZIONE 3 - ATTRAVERSAMENTO FOSSE VELLA DIR.  
089\_TAVIR11\_PARALL\_VELLA\_ELE SEZIONE 4 - PARALLELISMO FOSSE VELLA  
090\_TAVIR12\_PARALL\_VELLA\_ELE SEZIONE 5 - PARALLELISMO FOSSE VELLA  
091\_R\_VCI VERIFICA DI COMPATIBILITA' IDRAULICA  
092\_R\_TRS PIANO PRELIMINARE TERRE E ROCCE DA SCAVO  
093\_INTEGR\_ACU VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO - REV01  
108\_APPROV\_PD\_ELE APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO OPERE DI RETE  
109\_INTEGR\_ACU INTEGRAZIONE ALLA VALUTAZIONE ACUSTICA  
110\_RT01\_REL\_TEC\_rev02 RELAZIONE TECNICA GENERALE - REV02  
111\_TAVA03\_PLAN\_FUT\_rev02 PLANIMETRIA GENERALE - STATO FUTURO - REV02  
112\_TAVA04\_SEZIONI\_rev02 SEZIONI - REV02  
113\_TAVA05\_CABINE\_rev01 PIANTE E PROSPETTI CABINE - REV01  
114\_TAVA09\_PLAN\_CANTIERE\_rev01 PLANIMETRIA CANTIERE REALIZZAZIONE IMPIANTO - REV01  
115\_TAVPR01\_PLAN\_CANT\_DISM\_rev02 PIANO DI RIPRISTINO – PLANIMETRIA GENERALE CANTIERE DISMISSIONE IMPIANTO - REV02  
116\_TAVPR02\_PLAN\_POST\_DISM\_rev02 PIANO DI RIPRISTINO – PLANIMETRIA GENERALE POST DISMISSIONE IMPIANTO - REV02

117\_R\_AGR\_rev01 RELAZIONE PROGETTO OPERE DI MITIGAZIONE - REV01

118\_TAV\_MIT\_rev01 TAVOLA PROGETTO OPERE DI MITIGAZIONE - REV01

120\_SCHEDA\_IMPIANTO SCHEDA DI RIEPILOGO DEI DATI PRINCIPALI DI IMPIANTO

Nell'ambito del presente procedimento sono pervenuti i seguenti pareri e atti di assenso:

- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara (SABAP-BO) - Autorizzazione tutela archeologica prot.n. 18651 del 11/06/2024, acquisito agli atti al PG/2024/108151 del 12/06/2024;
- Iren spa - Parere favorevole di fattibilità prot. n. 1171/2024 del 27/06/2024, acquisito agli atti ARPAE al PG/2024/118358 del 27/06/2024;
- Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Aerea - Nulla osta prot. n. 2024-17128 del 10-07-2024, acquisito agli atti ARPAE al PG/2024/127015 del 10/07/2024;
- Settore Programmazione, Sviluppo del Territorio e Sostenibilità delle Produzioni - Area Agricoltura Sostenibile della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione Emilia-Romagna esito della verifica effettuata ai sensi dei criteri definiti dalla DGR 693/2024 trasmesso dal proponente in data 14/10/2024, ed acquisito agli atti in pari data al PG/2024/184951;
- Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco Comando Provinciale Reggio Emilia - riscontro del comando protocollo nr: 20254 del 17/10/2024 acquisito agli atti Arpae al PG/2024/187788 del 17/10/2024;
- ENAC Comunicazione del procedimento di valutazione dell'interesse di carattere aeronautico prot.ENAC-AER-04/11/2024-0160862-P, trasmesso dal proponente in data 06/11/2024 ed acquisito agli atti al PG/2024/200894 del 07/11/2024;
- Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" esito negativo circa la presenza, nelle aree interessate dai lavori, di infrastrutture militari di proprietà dell'Amministrazione Difesa, prot. n.25307 del 21/11/2024 acquisito al PG/2024/211005 del 21/11/2024;
- Provincia di Reggio Emilia Parere di compatibilità con il PTCP prot. n. 35802 del 06/12/2024 acquisito agli atti al PG/2023/221307 del 06/12/2024;
- AUSL Servizio Igiene e Sanità Pubblica, parere favorevole condizionato prot. n. 2024/162732 del 09/12/2024, acquisito agli atti ARPAE al PG/2024/222607 del 09/12/2024;
- ARPAE Servizio Sistemi Ambientali APA Ovest di Reggio Emilia relazione tecnica favorevole condizionata PG/2024/222875 del 09/12/2024;
- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale parere favorevole condizionato prot. n. 13484 del 10/12/2024, acquisito agli atti ARPAE al PG/2024/223174 del 10/12/2024, successivamente formalizzato con rilascio di autorizzazione all'attraversamento dei canali consortili n.

25837/2024 trasmesso con nota prot. n. 13929 del 19/12/2024, acquisito al PG/2024/231280 del 20/12/2024;

- Comune di Fabbriaco assensi di competenza:
  - o parere di conformità urbanistica, prot. n.11904 del 11/12/2024, acquisto al PG/2024/223982 del 11/12/2024;
  - o assenso edilizio alla costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico denominato "Fabbrico 1 e Fabbrico 2" comprensivo delle opere connesse (cabine di trasformazione, cavidotti, recinzione, accesso carraio) prot. n.11905 del 11/12/2024 acquisto al PG/2024/223989; successivamente formalizzato con rilascio di Permesso di Costruire n.1/2024 prot. n. 12204 del 19/12/2024, acquisito al PG/2024/230371 del 19/12/2024;

sono state fornite da Chiron Energy SPV 29 srl:

- la dichiarazione del progettista in merito alle verifiche di interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico-DGS-UNMIG alla pagina <https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee-elettriche-e-impianti> alla data del 12/04/2024; in particolare nella dichiarazione viene evidenziato che dalla verifica è risultato che le strutture del progetto ricadono nell'area del titolo minerario Permesso di ricerca FANTOZZA, ma a seguito di specifico sopralluogo il progettista ha rilevato che le aree di interesse risultano prive di impianti minerari ed è pertanto stata fornita anche copia della comunicazione al Ministero dello Sviluppo Economico -Unmig; tali documenti sono da considerarsi sostitutivi del nulla osta minerario dell'UNMIG in virtù della Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 *Semplificazione delle procedure per il rilascio del Nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'articolo 120 del TU n 1775/1933*;
- dichiarazione del progettista del 12/04/2024 circa la localizzazione dell'impianto e delle infrastrutture necessarie alla costruzione e all'esercizio del progetto ad una distanza superiore a 30 m da impianti di trasporto pubblico (ferrovie, filovie, impianti a fune) in sostituzione del Nulla Osta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – USTIF;
- autodichiarazione del rappresentante legale di Chiron Energy SPV 29 srl del 20/09/2024 al Ministero del Made in Italy di interferenza con reti di comunicazione elettronica delle opere in progetto, in particolare: condutture di energia elettrica interrato in media tensione e bassa tensione a servizio dell'impianto di produzione di energia da fonte fotovoltaica costituito da due lotti "Fabbrico 1" e "Fabbrico 2", ubicato in via Righetta snc nel comune di Fabbriaco (RE) e relative opere di connessione costituite da un elettrodotto interrato in media tensione per il collegamento in antenna alla cabina primaria AT/MT esistente "Fabbrico"; e annessa asseverazione del progettista che l'intervento è conforme alle vigenti

norme in materia di protezione ai cavi di comunicazione elettronica; ai sensi dell'art. 56 comma 3 del Codice delle comunicazioni elettroniche Dlgs 259/2003 tale dichiarazione è da intendersi sostitutiva di qualsiasi atto di assenso del Ministero sui relativi progetti ai sensi delle norme che regolano la materia, anche nell'ambito delle Conferenze di servizi di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241;

**CONSIDERATO CHE:**

- l'impianto è localizzato in un'area idonea di cui alla lettera c-quater, comma 8 dell'art. 20 del D.Lgs 199/2021; per tale impianto non si applica quanto previsto dal Decreto Agricoltura (DL 63/2024 come successivamente modificato dalla legge di conversione L n. 101/2024) in quanto sono fatti salvi i procedimenti formalmente avviati prima dell'entrata in vigore della normativa (15/05/2024);
- ai sensi della DAL 28/2010 e DAL 125/2023:
  - l'impianto ricade nella casistica di cui al punto B) dell'All. 1, in particolare al punto 7), per la quale sono individuate disposizioni che rendono compatibili a determinate condizioni le installazioni degli impianti fotovoltaici ovvero in *“aree in zona agricola non rientranti nella lettera A) e nei punti precedenti della [...] lettera B), qualora l'impianto occupi una superficie non superiore al 10% delle particelle catastali contigue nella disponibilità del richiedente”*; a tal proposito si rileva che l'impianto fotovoltaico in oggetto occupa una superficie totale di circa 102.000 mq a fronte di una disponibilità di aree, comprensiva di asservimenti di aree contigue, pari a 1.020.727 mq, con rapporto di occupazione pari al 9,99%;
  - con riferimento alle ulteriori condizioni da verificare ai sensi della DAL 125/2023, per la quale *“nelle aree agricole interessate da coltivazioni certificate sono ammessi esclusivamente impianti agrivoltaici avanzati...”* e nel rispetto dei criteri definiti dalla DGR 693/2024, il proponente ha presentato in data 14/10/2024 l'esito della verifica effettuata dal Settore Programmazione, Sviluppo del Territorio e Sostenibilità delle Produzioni - Area Agricoltura Sostenibile della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione Emilia-Romagna da cui emerge che *le particelle catastali indicate nella documentazione fornita e interessate dalla realizzazione dell'impianto, così come corrette rispetto alla documentazione ricevuta in data 23/07/2024 e registrata con protocollo 0794110\_E, risultano ricadere in aree sulle quali NON si riscontra la presenza di nessuna delle coltivazioni certificate tra quelle indicate nell'allegato tecnico della Delibera n. 693/2024, per tutte le annualità sottoposte a verifica*;

ne consegue che l'impianto proposto è conforme ai criteri localizzativi e di compatibilità territoriale regionali di cui alla DAL 28/2010 e alla DAL 125/2024;

- nel corso della seduta conclusiva di Conferenza di Servizi del 11/12/2024 sono stati acquisiti tutti gli assensi sopra richiamati degli Enti/Amministrazioni partecipanti alla seduta ai fini del rilascio/ da parte di ARPAE dell'autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003; in particolare come emerge anche dal verbale di tale seduta conclusiva è stato acquisito, per effetto dell'art. 14 ter, della L. 241/90, l'assenso di Terna spa per le interferenze del progetto con la rete elettrica di AT in gestione; successivamente, in data 23/12/2024 Terna spa ha inviato il proprio nulla osta, prot. n. 143461 23/12/2024 acquisito agli atti al PG/2024/233833 del 24/12/2024, del quale si acquisiscono le prescrizioni;
- ad esito della seduta del 11/12/2024, la Conferenza di Servizi all'unanimità:
  - si è espressa favorevolmente al rilascio dell'autorizzazione con prescrizioni ex art. 12 del D.Lgs 387/2003 per la costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Fabbrico 1 e Fabbrico 2" di potenza complessiva installata di 10.024,56 kWp e relativo impianto di rete di connessione localizzato nel comune di Fabbrico (RE) proposto da Chiron Energy SPV 29 srl, fatta salva la necessità della presentazione da parte del Proponente di idonei titoli di disponibilità delle aree interessate dall'intervento in oggetto (contratti definitivi relativi ad impianto ed opere connesse), da depositare prima del rilascio dell'autorizzazione;
  - ha deciso relativamente all'importo quantificato dal proponente per l'esecuzione degli interventi di dismissione e ripristino del sito, stimato pari a € 281.187 (euro duecento ottantunmila centottantasette/00 ritenendolo adeguato dalla conferenza dei Servizi stessa;
  - ha preso atto che, a costruzione avvenuta, le opere di rete per la connessione saranno ricomprese negli impianti del gestore di rete e saranno quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione. Relativamente a tali opere di rete per la connessione, non è pertanto dovuto in caso di dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi;
- il proponente in data 20/12/2024 ha presentato idonei titoli di disponibilità delle aree interessate dall'intervento in oggetto (contratti definitivi relativi ad impianto ed opere connesse), come meglio specificato in premessa;
- si acquisisce pertanto l'impegno del proponente a corrispondere garanzia finanziaria ad ARPAE-SAC Reggio Emilia all'atto di avvio dei lavori per la cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e ripristino del sito, secondo la proposta dal

proponente per un importo quantificato dal proponente stesso in € 281.187 (euro duecento ottantunmila centoottantasette/00). La presentazione da parte del proponente della polizza fidejussoria, che dovrà essere valida per tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni, dovrà avvenire alle condizioni di cui al presente atto;

**ACCERTATO CHE:**

- con nota n. PR\_MIUTG\_Ingresso\_0279110\_20240904, trasmessa alla Prefettura in data 04/09/2024, è stata richiesta la comunicazione antimafia di cui all'art. 84, comma 2, del D.Lgs n. 159/2011, per la quale non è pervenuto riscontro;
- essendo decorso il termine di 30 giorni dalla consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA) senza avere ricevuto riscontro da parte della Prefettura, ed essendo state acquisite dalla Ditta autocertificazioni di cui all'art.89 del D.Lgs.159/2011, ARPAE-SAC può procedere al rilascio del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 88 del D. Lgs n.159/2011;

**ATTESO CHE:**

- l'art.17 della legge regionale n. 13/2015 stabilisce che le funzioni relative alle autorizzazioni in materia energetica, già di competenza provinciale, sono esercitate dalla Regione mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2173/2015, che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia ARPAE, individua nella Struttura Autorizzazioni e Concessioni (ora Servizio Autorizzazioni e Concessioni) l'articolazione competente al rilascio delle predette autorizzazioni;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2230/2015 stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni suddette dal 1° gennaio 2016;

**VISTO**

il verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi ai fini dell'Autorizzazione Unica ex. art. 12 del D.Lgs 387/2003, relativo alla seduta del 11/12/2024 sottoscritto dai rappresentanti delle amministrazioni interessate partecipanti alla Conferenza dei Servizi;

**CONSIDERATO INFINE CHE:**

l'istruttoria si è conclusa positivamente avendo acquisito nell'ambito della Conferenza dei Servizi i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e atti comunque denominati necessari per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs 387/2003 per la realizzazione e l'esercizio

dell'impianto fotovoltaico denominato "Fabbrico 1 e Fabbrico 2" di potenza complessiva installata di 10.024,56 kWp e relativo impianto di rete di connessione localizzato nel comune di Fabbrico (RE) proposto da Chiron Energy SPV 29 srl;

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse, Valutazione Impatto ambientale ed Energia di Arpae - SAC di Reggio Emilia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dott. Richard Ferrari, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n. 4 a Reggio Emilia;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, [www.arpae.it](http://www.arpae.it),

per quanto precede, su proposta del Responsabile del Procedimento

## DETERMINA

- a) di autorizzare ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 e della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10, la ditta Chiron Energy SPV 29 srl a costruire ed esercire un **impianto per la produzione di energia fotovoltaica, unitamente alle opere connesse denominato "Fabbrico 1 e Fabbrico 2" di potenza complessiva installata di 10.024,56 kWp localizzato nel comune di Fabbrico (RE)**, in conformità agli elaborati costituenti il progetto definitivo dell'opera valutato in sede di Conferenza dei Servizi, con l'osservanza delle condizioni e prescrizioni di cui ai punti seguenti;
- b) di stabilire che dovranno essere rispettate le seguenti condizioni e prescrizioni, nonché quelle elencate nei pareri, nulla osta, atti di assenso comunque denominati pervenuti:
  - 1) ai sensi del punto 15.5 delle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" approvate con DM 10 settembre 2010, i lavori devono iniziare entro un anno e dovranno essere ultimati entro tre anni dalla data di rilascio del presente atto. Eventuali proroghe per giustificati motivi devono essere richieste entro la scadenza dei

termini suddetti. **Il mancato rispetto dei termini per l'inizio dei lavori comporta la decadenza dell'autorizzazione;**

- 2) ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 29 dicembre 2003, n. 387, a seguito della dismissione dell'impianto la Società titolare è tenuta, a propria cura e spese, all'esecuzione di misure di recupero e reinserimento ambientale delle opere, a meno delle opere di rete per la connessione che saranno ricomprese negli impianti del gestore di rete e saranno quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione;
- 3) a garanzia dell'esecuzione dei sopracitati interventi di dismissione e di ripristino ambientale dei luoghi, in ottemperanza al disposto del punto 13.1, lettera j delle sopracitate "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" approvate con DM 10 settembre 2010, prima della comunicazione dell'inizio lavori la Ditta dovrà corrispondere ad Arpae una **cauzione mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all'importo di € 281.187 (euro duecento ottantunmila centoottantasette/00)**; tale cauzione, che dovrà essere stipulata in conformità alla Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2016-55 del 15/04/2016, è rivalutata sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni e dovrà essere effettuata con modalità che permettano la copertura per tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni, anche mediante più fidejussioni, e senza soluzione di continuità della garanzia stessa. A tal proposito si specifica inoltre che nella garanzia occorre sia specificato quanto di seguito indicato:
  - che il fideiussore si impegna al versamento dell'intero ammontare della somma garantita incondizionatamente e senza riserva alcuna, anche in caso di opposizione del contraente o di terzi aventi causa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del beneficiario, rimanendo inteso che ai sensi dell'art. 1944 C.C.. Il fideiussore rinuncia espressamente al beneficio della preventiva escussione del debitore principale nonché rinuncia sin d'ora a ogni e qualsiasi contestazione ed eccezione di cui all'art. 1957 C.C.;
  - che il fideiussore, in deroga al disposto dell'art. 1945 c.c., rinuncia altresì alla facoltà di opporre ogni e qualsiasi eccezione spettante al debitore principale;
  - che la cauzione è prestata a favore di ARPAE - Direzione Generale - Via Po, 5 - 40139 Bologna;
- 4) è fatto obbligo al proponente di comunicare ad ARPAE SAC di Reggio Emilia ed al Comune di Fabbrico la data di inizio lavori nonché quella di ultimazione, e di trasmettere a lavori ultimati la certificazione attestante che l'impianto è stato realizzato conformemente al progetto approvato col presente atto;

- 5) con riferimento agli aspetti di tutela archeologica, come indicato dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara:
- eventuali varianti al progetto approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione;
  - si richiama il disposto dell'art. 90 D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, che impone a chiunque scopra fortuitamente cose aventi interesse artistico, storico, archeologico, di farne immediata denuncia all'autorità competente e di lasciarle nelle condizioni e nel luogo in cui sono state ritrovate.
- 6) dovrà essere rispettato quanto riportato nel riscontro del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Reggio Emilia:
- a. l'impianto in oggetto dovrà comunque essere realizzato in modo da prevenire gli incendi e in modo da garantire il raggiungimento dei primari obiettivi di sicurezza relativi alla salvaguardia della vita umana, alla tutela dei beni e dell'ambiente e alla sicurezza dei soccorritori, contro i rischi di incendio ed esplosione, anche alla luce di quanto stabilito dall'art. 46 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.;
  - b. a tal fine dovrà essere condotta una valutazione del rischio incendio e la conseguente definizione delle misure di prevenzione, protezione e gestionali per la riduzione del rischio in argomento, in conformità ai criteri di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio previsti dall'art. 3 del D.M. 03/09/21;
  - c. fermo restando il rispetto dei riferimenti normativi cogenti applicabili si raccomanda, al fine di consentire il corretto svolgimento degli interventi di soccorso tecnico urgente, di realizzare accessi adeguati al transito degli automezzi VVF, di effettuare regolarmente lo sfalcio della vegetazione anche lungo le vie di circolazione interna e lungo il perimetro del campo fotovoltaico e di esporre all'ingresso del campo stesso cartellonistica esplicante le procedure di emergenza previste e i recapiti telefonici dei responsabili dell'impianto;
  - d. si rammenta infine la necessità di valutare in loco idoneo rifornimento idrico dei mezzi antincendio;
- 7) come precisato dal Comando Militare Esercito Emilia-Romagna, tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia;

- 8) secondo quanto indicato dall'AUSL - Servizio di Igiene e Sanità Pubblica di Reggio Emilia:
- a. si dovrà prestare particolare attenzione all'esecuzione in sicurezza delle attività lavorative presso il campo fotovoltaico in riferimento a come verranno svolte tali attività (es. pulizia e manutenzione, sfalcio del verde e simili). Si ricorda che nelle attività di pulizia dei moduli fotovoltaici non dovranno essere impiegati detersivi, detergenti né solventi;
  - b. particolare attenzione dovrà essere posta alla viabilità interna al campo fotovoltaico, tenendo in considerazione la non impermeabilizzazione del suolo. Si ricorda che dovrà essere verificata l'idoneità e la fruibilità delle vie di accesso all'impianto in relazione al numero e relative dimensioni dei mezzi sia per la fase di realizzazione (cantiere) che per la fase di esercizio (pulizia pannelli, manutenzioni, sfalcio del verde);
  - c. durante le fasi di realizzazione dell'intervento dovranno essere messe in campo tutte le azioni necessarie al fine di contenere l'emissione di polveri e altri inquinanti. Nello specifico i mezzi di trasporto dovranno essere dotati di idonea copertura dei cassoni (es. teli) in modo tale da ridurre eventuali dispersioni di polveri lungo il tragitto. Dovranno essere attuate corrette misure comportamentali, tramite anche l'adozione di specifiche procedure, relativamente alla pulizia delle ruote dei mezzi di trasporto, umidificazione superfici/macerie/terre di risulta, sospensione delle lavorazioni in condizioni di forte vento, circolazione a bassa velocità;
  - d. si ricorda che durante le attività di cantiere i cumuli di stoccaggio delle terre da scavo dovranno avere  $h_{max} = 3 \text{ mt}$ ;
  - e. dovrà essere segnalata la presenza di cavidotti interrati e sarà necessario provvedere alla loro protezione;
- 9) con riferimento ai temi ambientali, come indicato dal Servizio Sistemi Ambientali di ARPAE il proponente deve provvedere a quanto di seguito indicato:
- a. in relazione alla fase di cantiere si raccomanda che siano adottati tutti gli accorgimenti atti a minimizzare i possibili impatti sull'ambiente idrico superficiale e sotterraneo; per il contenimento delle polveri da cantiere si raccomanda che siano adottati tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali descritti negli elaborati progettuali in risposta alla richiesta integrazioni: bagnatura delle strade che saranno percorse dai mezzi rispettando il limite di velocità max di 20 km/h e, ove necessario, bagnatura delle gomme degli automezzi, utilizzo di scivoli per lo scarico dei materiali;
  - b. per eventuali disturbi da attività di cantiere dovrà essere prodotta comunicazione o richiesta di autorizzazione in deroga nel rispetto di quanto previsto per le attività

rumorose temporanee (cantieri) nello specifico Regolamento Comunale, se presente ed aggiornato, oppure nella DGR 1197/2020. L'ottenimento dell'idoneo titolo, con l'eventuale presentazione della documentazione richiesta dal competente Servizio del Comune, dovrà essere compito della Ditta appaltatrice, con specifica prescrizione in sede di capitolato d'appalto da parte del proponente;

- c. con riferimento alle acque superficiali e sotterranee, al fine di minimizzare gli impatti si raccomanda di:
- utilizzare, per il cantiere, mezzi e macchine operatrici a norma, sottoposti a periodici controlli e manutenzioni;
  - dare tempestiva comunicazione ad Arpae, al Comune e agli altri Enti competenti secondo quanto previsto dalla normativa vigente, qualora si verificassero sversamenti accidentali di sostanze potenzialmente inquinanti tali da determinare possibile contaminazione del suolo o delle acque sia nella fase di cantiere, che nella fase di esercizio;
  - mantenere a disposizione materiale assorbente da utilizzarsi tempestivamente in casi di emergenze di sversamenti di sostanze pericolose;
  - nell'eventualità che si formino durante le operazioni di scavo connesse all'opera accumuli di acque piovane o siano intercettate acque sotterranee in quantità tali da dover adottare sistemi di aggrottamento, utilizzare una corretta gestione di tali acque finalizzata a ridurre l'intorpidimento del recapito finale. Se trattasi di recapito in corso d'acqua gestito da un Consorzio di Bonifica si raccomanda di interpellare preventivamente l'Ente;
  - eseguire controlli periodici finalizzati alla verifica atta a scongiurare l'insorgere di malfunzionamenti nella rete di deflusso / scarico (crescita della vegetazione entro gli avvallamenti, deposito di terreno sul fondo fosso, occlusione del tubo di scarico) ed evitare ristagni di acqua;
- d. in relazione alla gestione delle terre e rocce da scavo prodotte nella realizzazione dell'opera, si precisa che la gestione di eventuali materiali eccedenti come sottoprodotti destinati ad altri siti, dovrà rispettare gli adempimenti previsti dal DPR 120/17 (dichiarazione di utilizzo - Allegato 6 ecc..). Inoltre l'eventuale gestione di terre e rocce come rifiuti dovrà rispettare gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n.152/06;
- e. per quanto riguarda l'inquinamento luminoso, si precisa che qualora in una fase successiva dovesse essere realizzato un impianto di illuminazione esterna dovrà essere rispettata la normativa vigente in materia (L.R. 19 del 2003 e successive DGR applicative), tenendo anche conto che l'impianto in oggetto ricade nella zona

di particolare protezione dell'Osservatorio Astronomico "Geminiano Montanari" e in una rete ecologica protetta;

- f. tutti i rifiuti prodotti in fase di cantiere, esercizio e dismissione dovranno essere smaltiti secondo la normativa vigente;

10) come indicato dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

a. Scarico in acque superficiali:

- lo scarico S1 deve essere dotato di valvola a clapet (ventilabro), alloggiata in un apposito pozzetto ispezionabile, posato al di fuori dell'area di rispetto idraulica ovvero a non meno di 5 m (10 m per canali principali) dal ciglio del canale. Non è mai consentita la realizzazione di scarichi di troppo pieno e/o sfioratori di emergenza;

il manufatto di scarico (tubazione) deve essere profilato con inclinazione pari a quella della scarpata del canale di bonifica, nel caso non vi sia una scarpata (es. muri verticali) sarà necessario prevedere dei parapetti. In corrispondenza del manufatto di scarico sarà necessario effettuare il rivestimento dell'alveo del canale mediante l'utilizzo di pietrame con pezzatura 40/50 eventualmente stuccato nelle fughe o in calcestruzzo; il diametro della tubazione di scarico dovrà essere:  $150 < DN < 600$ ; lo sviluppo longitudinale del rivestimento dovrà essere  $>$  di 2m sia a monte che a valle dello scarico e altezza inferiore di 30 cm rispetto al ciglio del canale; per canali con larghezza al fondo  $< 1.5$  m il rivestimento dovrà interessare tutto il fondo, per canali con larghezza al fondo  $> 1.5$  m il rivestimento dovrà interessare la sponda relativa allo scarico e 1 m di fondo canale;

- considerato che gli invasi di laminazione sono stati ottenuti mediante la realizzazione di aree depresse all'interno dell'area di impianto e che la profondità massima di tali invasi è pari a 30 cm, poiché tale volume sarà nella realtà parzializzato dalla presenza del cotico erboso sarebbe opportuno incrementarlo di circa il 20%. Il terreno dovrà essere riprofilato in modo da garantire lo scolo all'interno delle aree di laminazione. Gli invasi di laminazione recapitano in un fosso privato per poi confluire allo scarico S1. La responsabilità circa l'idoneità del dimensionamento degli scarichi degli invasi di laminazione e del fosso privato sino all'innesto con la rete Consorziale resta in capo al proponente e ai propri tecnici progettisti. In caso di modifiche ai parametri direttamente connessi agli aspetti idraulici, quali ad esempio variazione del rapporto tra le superfici permeabili ed impermeabili, modifiche del manufatto di

scarico, ecc. sarà necessario provvedere all'aggiornamento del volume minimo di laminazione ed a una nuova valutazione del sistema. Il tutto nel rispetto del requisito richiesto dal Consorzio di Bonifica di Q max scaricabile = 10 l/sec ha;

b. Tombamento Scolo Vella:

- Il tombamento dovrà essere opportunamente raccordato a monte e valle con le sezioni a cielo aperto esistenti e sarà necessario rivestire (a monte e a valle preferibilmente mediante pietrame con pezzatura 40/50 cm eventualmente stuccato nelle fughe) l'intera sezione del cavo (sponde e fondo) al fine di assicurare il passaggio graduale tra tratti di diversa scabrezza. La pendenza di posa dei tombamenti seguirà in linea generale la normale pendenza del corso d'acqua. La quota di scorrimento del manufatto sarà posta alla quota di fondo del corso d'acqua, opportunamente riprofilato e rettificato, o preferibilmente una quota più approfondita di 20-30 cm;

c. Attraversamento Scolo Vella con cavidotto di connessione:

- L'attraversamento deve essere realizzato mediante l'utilizzo di tecnologie no dig (TOC, microtunneling, ecc). Il cavidotto deve essere posato a una profondità minima di almeno 2,00 metri. La stessa profondità dovrà essere mantenuta per tutto l'attraversamento e l'eventuale risalita dovrà avvenire ad oltre 5,00 m dai cigli o dalle unghie esterne degli argini. La posizione delle tubazioni deve essere opportunamente segnalata;

d. Attraversamento Cavo Cuscina e del Collettore Acque Basse Modenesi (CCABM) con cavidotto di connessione

- L'attraversamento deve essere realizzato mediante l'utilizzo di tecnologie no dig (TOC, microtunneling, ecc). Il cavidotto deve essere posato a una profondità minima di almeno 2,00 metri e 5 m per il CCABM. La stessa profondità dovrà essere mantenuta per tutto l'attraversamento e l'eventuale risalita dovrà avvenire ad oltre 5,00 m (10 m per i canali principali) dai cigli o dalle unghie esterne degli argini. La posizione delle tubazioni deve essere opportunamente segnalata;

e. La fascia di rispetto dei canali di bonifica è pari a 5 m (10 m per corsi d'acqua principali), tutte le opere in progetto entro tali distanze e non incluse nella lista di cui sopra sono da ritenersi non autorizzate.

f. Tutte le opere in progetto dovranno garantire le distanze di rispetto dai cavi e canali in gestione allo scrivente Ente. Esse dovranno garantire l'accessibilità ai canali per le operazioni di sorveglianza e manutenzione.

11) dovrà essere rispettato quanto indicato nel Permesso di Costruire rilasciato dal Comune di Fabbrico da cui si richiamano le prescrizioni di seguito riportate:

- a. dovrà essere rispettato quanto riportato nel verbale della seduta conclusiva di Conferenza dei Servizi del 11/12/2024 trasmesso da Arpae, agli atti prot. n. 11982 del 12/12/2024;
- b. durante l'esecuzione dei lavori, in presenza di specifica segnaletica di divieto di transito per mezzi pesanti, dovrà essere escluso il passaggio lungo Via Naviglio; l'accesso all'area di impianto, sia durante i lavori di costruzione che in fase di esercizio, dovrà avvenire da via Righetta, pertanto via Vignola e via Bernolda non dovranno essere interessate dalla viabilità dell'impianto;
- c. obbligo di ripristino della sede stradale di Via Righetta, sia durante, sia alla conclusione dei lavori;
- d. a inizio lavori dovrà essere richiesta Autorizzazione agli scavi per posa di reti tecnologiche sotto sede stradale, per il tratto di competenza su via Righetta;
- e. dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui alla Delibera di Giunta Regionale n.45 del 21/01/2002 e s.m.i. inerente la disciplina delle attività rumorose;
- f. le opere di urbanizzazione esistenti, anche solo per lo sfondamento dovuto al transito di mezzi pesanti, dovranno essere ripristinate a regola d'arte prima della comunicazione di fine dei lavori, a cura e spese del titolare del presente titolo abilitativo;

12) come indicato da Terna spa:

- a. relativamente all'area d'interesse progettuale prevista all'interno della fascia di servitù, nell'eventualità di esigenze legate all'esercizio e/o alla manutenzione dell'elettrodotto, dovrà essere garantito entro un'ora l'accesso in sicurezza ai sostegni delle aree gravate da servitù, 24 ore su 24 e 365 giorni all'anno, se necessario anche con mezzi pesanti, ivi compresi gli interventi in emergenza in caso di guasti o anomalie. In particolare, dovrà essere mantenuta una distanza dei muretti e recinzioni di almeno 8 metri dai sostegni, in modo da garantire l'accesso ai mezzi pesanti in qualsiasi condizione e che gli stessi sostegni non siano interclusi da eventuali recinzioni. Inoltre il produttore deve impegnarsi a rimuovere i pannelli nel caso in cui sia necessario intervenire sulla linea elettrica per garantirne il funzionamento, rinunciando a qualsiasi richiesta risarcitoria.
- b. il posizionamento dei pannelli fotovoltaici non dovrà interessare le aree sottostanti la conduttura elettrica, nello specifico la fascia di rispetto dovrà avere un'ampiezza pari a 16 metri per lato dell'asse della linea, all'interno della quale non è consentito erigere costruzioni;

- c. si diffida dalla realizzazione di qualsiasi ulteriore costruzione di opere anche provvisoriale che, ricadenti all'interno della fascia di servitù, potrebbero ad insindacabile giudizio di Terna arrecare ostacolo all'esercizio ed alla manutenzione dell'elettrodotto;
- d. nella progettazione di opere di qualsiasi natura in prossimità dei nostri elettrodotti è necessario tener conto della seguente normativa:
  - dm 21 marzo 1988, n. 449 (G.U. 5 aprile 1988, n. 79, S.O.) e s.m.i. "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee aeree esterne";
  - legge 22 febbraio 2001, n. 36 (G.U. 7 marzo 2001, n.55) "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici e elettromagnetici";
  - d.p.c.m. 8 luglio 2003 (G.U. 29 agosto 2003, n.200) "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti";
  - d.lgs. 9 aprile 2008, n.81 (G.U. 30 aprile 2008, n.101, S.O. n. 108) e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".
- e. Inoltre:
  - l'area asservita della linea elettrica dovrà essere mantenuta sgombra da qualsiasi opera onde consentire l'esercizio e la manutenzione della linea stessa; eventuali opere realizzate nelle vicinanze delle aree suddette dovranno tenere conto dell'accessibilità alle medesime da mezzi pesanti in qualsiasi condizione;
  - eventuali modifiche dei livelli del terreno non dovranno interessare in alcun modo le aree sottostanti i conduttori e le aree attorno ai sostegni;
  - eventuali fabbricati, in ogni caso, non dovranno essere destinati a deposito di materiale infiammabile, esplosivo o di stoccaggio di oli minerali, né dovranno arrecare disturbo, in alcun modo, all'esercizio della rete e non dovranno essere costituite piazzole destinate a deposito di gas a distanza inferiore a quelle previste dalla legge;
  - l'eventuale piantumazione di piante e/o l'installazione di torri e lampioni di illuminazione dovrà essere conforme a quanto previsto dal d.m. 449/1988 sopra richiamato (tenuto conto, tra l'altro, dello sbandamento dei conduttori e della catenaria assunta da questi alla temperatura di 40 °C) e dalla norma CEI 64-7 ed a quanto previsto dall'art. 83 del d.lgs. 81/2008;

- per quanto riguarda la realizzazione di parcheggi, recinzioni metalliche ed opere varie, Vi precisiamo che i sostegni delle linee elettriche sono muniti di impianti di messa a terra e pertanto soggetti, in condizioni normali di esercizio, a dispersione di corrente; dovranno pertanto essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare il trasferimento a distanza, attraverso materiali metallici, dei potenziali originati dal normale funzionamento degli elettrodotti. Per un eventuale recinzione di delimitazione, del parco fotovoltaico in oggetto, chiediamo di prevedere l'interruzione della continuità metallica della recinzione ogni 10÷15 metri circa e la messa a terra della stessa.
- f. si segnala infine che i conduttori di Terna sono da ritenersi costantemente alimentati alla tensione nominale di 132.000 V e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del d.lgs. 81/2008), in questo caso 5 m, e dalle Norme CEI EN 50110 e CEI 11-27, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili (con particolare riguardo all'utilizzo di mezzi d'opera e gru), costituisce pericolo mortale;
- 13) i proponenti dovranno inviare ad ARPAE SAC di Reggio Emilia entro il 31 gennaio di ogni anno i dati di funzionamento dell'impianto e la quantità di energia elettrica prodotta nell'anno precedente e qualsiasi altra informazione inerente l'impianto e la produzione di energia che potrà essere richiesta dall'Agenzia;
- c) di dare atto che l'autorizzazione si intende rilasciata fatti salvi i diritti di terzi sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati partecipanti alla Conferenza dei Servizi elencate nelle premesse e negli atti di assenso allegati al presente atto quali parti integranti, per cui il titolare del presente provvedimento viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto in questione, sollevando questa Agenzia da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato; resta ad esclusivo e totale carico del proponente il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della autorizzazione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando Arpae espressamente sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

#### **IL DIRIGENTE determina inoltre**

- di trasmettere il presente atto a Chiron Energy SPV 29 srl, Comune di Fabbrico nonchè a tutti i componenti la Conferenza dei Servizi;

- di rendere noto che:
  - il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
  - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) 2022-2024 (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza") di Arpae Emilia-Romagna approvato con Delibera del Direttore Generale n. 56 del 2022 ;
  - ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
  - avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia  
(Dott. Richard Ferrari)  
firmato digitalmente

*Imposta di bollo assolta con marca ID: 01240205677087 il 31/12/2024*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**